

ne delle Indie. L'Animale, che chiamasi *Millezampe*, non è qui così come nell'Indie. Le *Lucertole* sono simili alle nostre. Vi sono pochi *Serpenti*, il maggiore de' quali è di color verde, e chiamasi *Fioakuts* dal giorno più lungo dell'anno, perchè chi venga morficato da quello, deve morire, secondo essi dicono, prima di detto giorno. Dalle ceneri di tal Serpente, bruciato in un vaso ben chiuso, fanno una polvere, ch'è in molto pregio a cagion della virtù fanativa, che racchiude. I Soldati fanno stima della sua carne, mentre credono, che mangandola li faccia divenir coraggiosi. Vi è ancora un'altra sorta di Serpente, chiamato *Dfsa*, cioè *Dragone*, il quale è amphibio, pigliandosi e ne' Monti, e nelle Acque; ma è così raro, che per vederlo si paga.

Vi si trova pure gran numero di *Uccelli*, alcuni de' quali ne abbiamo in Europa, altri ci sono incogniti. Siccome di questi non ne mangiano i Giapponesi, se non di rado, così si moltiplicano a maraviglia, massimamente i selvatici. Vi sono per tanto Pollastri, Grue, Aghironi, Oche, Anitre, Fagiani, Beccaccie, Piccioni selvatici, Falconi, Sparvieri, e Corvi; come ancora la Cicogna, la quale non si parte mai. I Grandi tengono per cibo molto delicato un certo Uccello notturno chiamato *Foken*. Hanno ancora di quelli, che i Latini chiamano *Cataracte*, e *Phalacrocoraces*, o sia Corvi Acquatici: come pure diversi Uccelli piccoli, e tra gli altri Lodole, Rondini, ed Ufignuoli molto stimati per il canto. Vi è poi un'altra spezie di *Rondini* più grandi delle nostre, le quali fanno i loro nidi nel Mare dell'Indie; e questi *Nidi*, sotto nome di *Tenikus* da' Giapponesi si con-